

QUOTIDIANO.NET / Spettacoli

SPETTACOLI

Steve Earle: "La musica? Un balsamo per l'anima"

Il cantautore americano con i suoi Dukes in unica data italiana a Pusiano

di MICHELE MANZOTTI

Pubblicato il 3 luglio 2018 ore 00:14



Steve Earle & The Dukes (foto Eric Brown)

🕒 3 min



Pusiano (Como), 3 luglio 2018 - Ha al suo attivo tre vittorie ai Grammy Awards, dove è stato nominato quattordici volte. Non potrebbe essere altrimenti perché Steve Earle è una delle pietre miliari nella storia della musica americana. Sempre musicalmente avventuroso, Earle è stato capace nel corso della sua carriera di passare dalla musica folk al blues, dal rock al country, fino al rockabilly e al bluegrass. Tra i cantautori più impegnati della sua generazione, Earle ha pubblicato 16 album e molti dei suoi brani sono stati registrati da leggende della musica come Johnny Cash e Joan Baez. Steve Earle e i suoi The Dukes tornano in Italia dopo un'assenza che si

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

SPETTACOLI

Steve Earle: "La musica? Un balsamo per l'anima"

SPETTACOLI

Salsomaggiore a tutto Beat

SPETTACOLI

Cartoon 360, 'Super Sofia' eroina sulla sedia a rotelle

protrae dal 2005 (lui era già tornato da solista nel 2014), per un unico appuntamento italiano mercoledì 4 luglio al Parco Comunale di Pusiano, anteprima del Buscadero Day (Info www.barleyarts.com, 02 36744542).

Vorrei iniziare con i versi di una sua canzone, Christmas in Washington, quando dice "torna da noi Woody Guthrie". Lui cosa avrebbe pensato della situazione attuale negli Stati Uniti?

«Non penso che sarebbe rimasto sorpreso. Era un personaggio che metteva sempre in guardia in modo molto acuto dai pericoli che l'estrema destra americana rappresentava».

Secondo lei qual è il ruolo del musicista in un mondo con i confini che diventano barriere e i governi sempre più conservatori?

«Quello di cantare ancora più forte. Un modo per fornire un balsamo per l'anima che la musica sa affrontare, forse meglio che ogni altra arte o mezzo di comunicazione».

Chi sono i fuorilegge, gli Outlaws, che ha descritto nel suo ultimo album?

«I miei maestri e ispiratori: Willie Nelson, Waylon Jennings, Townes Van Zandt, Kris Kristofferson, Guy Clark».

Ci può introdurre il concerto che terrà in Italia a Pusiano? Che tipo di repertorio proporrà?

«La scaletta sarà incentrata sul disco ricordato prima, ma ci saranno brani tratti dalle varie fasi della mia carriera».

di MICHELE MANZOTTI

RIPRODUZIONE RISERVATA

 CONDIVIDI SU FACEBOOK

 CONDIVIDI SU TWITTER



@Quotidiano.net

Dietro ogni notizia c'è una storia.
Noi ve la raccontiamo.

[Seguici su Instagram](#)

Ricevi le news di QuotidianoNet

Inserisci la tua email

[ISCRIVITI](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

SPETTACOLI

Sex & the city compie 20 anni. E da allora le donne non sono più le stesse

SPETTACOLI

Premio Ciampi, il ritorno della canzone d'autore

MUSICA

Roxy Bar con 'Cucchia' Innesto, sassofonista di VASCO - LA DIRETTA